






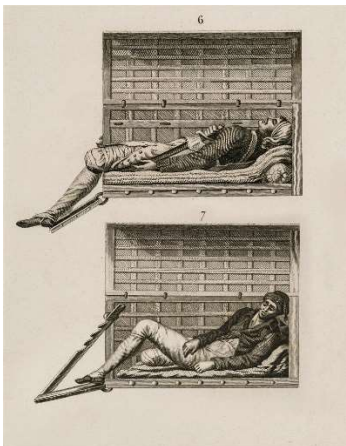
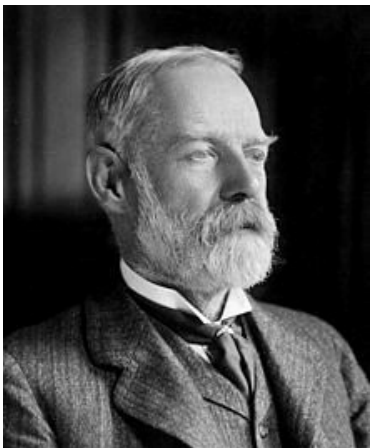




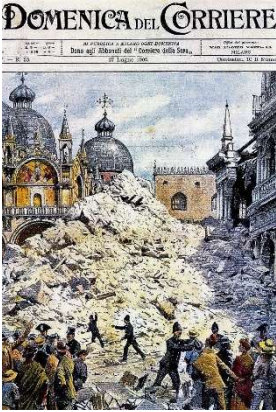


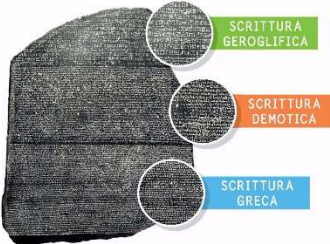


<p>1 luglio</p>	<p>Il 1° luglio 1908 entra in vigore in Germania la legge che formalizza la sequenza tre punti/tre linee/tre punti (SOS in codice Morse) che normalmente descrive il segnale universale di richiesta di soccorso; inizialmente vi fu una certa riluttanza da parte dei marconisti al suo utilizzo, che per alcuni anni continuarono ad adottare il precedente codice di soccorso (CQD). L'uso dell'SOS cominciò a diffondersi nel 1914, dopo l'affondamento del Titanic, durante il quale fu lanciato per la prima volta il nuovo segnale di soccorso.</p> <p>Nella legge tedesca del 1905 non si fa tuttavia menzione dell'equivalente alfabetico del segnale, ossia cosa significhino le tre lettere; viene indicato solo che dev'essere una sequenza continua di tre punti/tre linee/tre punti. Nell'uso popolare le lettere corrispondenti SOS vennero associate, nei paesi di lingua inglese, ad acronimi inversi del tipo "Save Our Ship" o "Save Our Souls", e in Italia "Salvateci O Soccombiamo" o "Soccorso Occorre Subito" oppure "Subito Occorre Soccorso".</p> <p>Il codice "Mayday" è stato adottato dopo l'ultima guerra con la diffusione delle comunicazioni radiofoniche (detto a voce, "esseoesse" diventa un sibilo); l'espressione Mayday deriva dalla pronuncia dell'ultima parola della frase francese "venez m'aider" (venite ad aiutarci).</p>	
<p>2 luglio</p>	<p>Il 2 luglio 1900 avvenne il primo volo di un dirigibile Zeppelin sul lago di Costanza; il dirigibile deve il suo nome al fondatore, il conte Ferdinand Von Zeppelin, generale dell'esercito tedesco, che ritiratosi dalle sue funzioni pubbliche si dedicò allo studio dell'aeronautica.</p> <p>Come ogni tecnologia il significato dello Zeppelin rimane neutrale. Furono gli uomini a decidere di farne uno strumento di morte o di vita e nonostante il suo utilizzo durante la Prima Guerra mondiale, le classi degli Zeppelin ebbero anche una carriera commerciale, in particolare proprio nel periodo di pace tra le due Grandi Guerre.</p> <p>Il Graf Zeppelin, gioiello della scuderia, poteva collegare l'Europa e gli Stati Uniti in cinque giorni; chi poteva permettersi il privilegio di un viaggio a bordo di questi meravigliosi mezzi di trasporto aveva a disposizione cabine individuali, salotti per fumatori e un ponte panoramico per passeggiate, letteralmente, tra le nuvole.</p>	
<p>3 luglio</p>	<p>Il 3 luglio 1896 nasce Giovanni Battista Caproni, ingegnere a pioniere dell'aviazione italiana</p> <p>Avviò un'impresa per la progettazione e produzione di aerei poi impiegati dalle maggiori nazioni dell'Intesa nel corso della prima guerra mondiale; negli anni venti e trenta la politica espansionistica e militare del fascismo favorì la progressiva crescita dell'azienda e la sua trasformazione in gruppo industriale con numerosi stabilimenti in Italia e all'estero.</p> <p>Durante un viaggio d'affari negli Stati Uniti, nel corso di un incontro con il presidente Harry Truman, fu introdotto all'interno del gabinetto presidenziale dove con stupore notò che alle pareti erano appese due grandi fotografie, una che lo raffigurava e una di Wright. Ad uno stupito Caproni il presidente statunitense disse "Le ho trovate qui, il presidente Roosevelt le ha lasciate per l'intera durata della guerra, e io non le ho rimosse. Voi due siete i creatori dell'Aviazione mondiale e l'America ve ne rende onore".</p>	

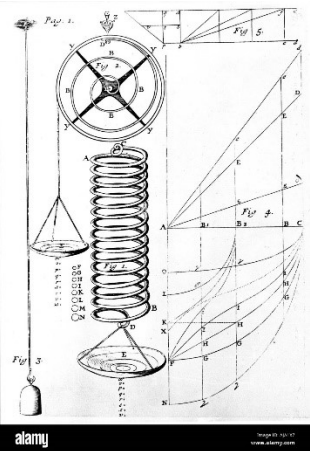

<p>4 luglio</p>	<p>Il 4 luglio 1854 nasce Victor Babeş, medico e batteriologo rumeno, uno dei fondatori della microbiologia moderna, che ha dato contributi di fama mondiale allo studio di rabbia, lebbra, difterite, tubercolosi, malaria, pellagra, ecc., scoprendo corpuscoli virali nelle cellule cerebrali di animali rabbiosi e oltre 50 nuovi agenti patogeni. In letteratura, i patogeni che causano alcune malattie negli animali sono stati chiamati "babesia" e tali malattie - "babesiose" ("babesia bovis" e "babesia ovis").</p> <p>Oltre all'attività scientifica, Babeş si impegnò attivamente di migliorare la salute della popolazione, in particolare nella lotta e prevenzione della pellagra, affrontando anche questioni come l'approvvigionamento idrico e l'organizzazione scientifica della lotta contro le epidemie.</p> <p>Studiando le cause della pellagra, che (come la tubercolosi) si stava diffondendo ne sottolineò l'essenza sociale e nel 1907 dichiarò: <i>"Vi do la cura per la pellagra, per questa malattia della miseria, per questa vergogna nazionale: la proprietà ai contadini"</i>.</p>	
<p>5 luglio</p>	<p>Il 5 luglio 1841 Thomas Cook, pastore protestante ed imprenditore inglese, pianifica una escursione di un gruppo di attivisti del Movimento per la temperanza, un movimento sociale contro il consumo di bevande alcoliche, dalla stazione di Leicester ad una manifestazione di astemi ad 11 km di istanza; fondatore della prima agenzia di viaggio, la Thomas Cook and Son (divenuta poi Thomas Cook Group), è considerato l'inventore del turismo moderno.</p> <p>Nel 1851 fece in modo che 150.000 persone si recassero all'Esposizione Universale di Londra e quattro anni dopo, organizzò la sua prima escursione all'estero, portando due gruppi in un "gran giro circolare" in Belgio, Germania e Francia, che si concludeva all'Esposizione Universale di Parigi.</p> <p>Per rendere i viaggi semplici e accessibili, l'agenzia curava ogni aspetto: grazie agli accordi con gli alberghi e i ristoranti il cliente poteva soggiornare a prezzi ridotti, mentre l'emissione di speciali "note circolari" (che anticiparono i traveler's check lanciati dall'America Express nel 1891) consentiva di viaggiare all'estero senza cambiare moneta. Nel 1873, Cook fu inoltre autore ed editore del primo European Rail Timetable, raccolta degli orari di tutte le ferrovie europee (tutt'ora edito).</p>	
<p>6 luglio</p>	<p>Il 6 luglio 1785 il Congresso continentale, organo deliberativo delle tredici colonie durante il periodo coloniale fino alla Rivoluzione americana, deliberò la nascita dell'unità monetaria degli Stati Uniti, il dollaro, contenente 375,64 grani di argento fino. In merito al simbolo, ci sono varie ipotesi: una fra queste sostiene che all'inizio si trattava di una U sovrapposta a una S, sigle per United States; poi la base della U si cancellò a causa di una cattiva coniazione e così rimase la S con due segmenti verticali.</p> <p>Gli Stati Uniti furono tra i primi che adottarono un sistema decimale per la valuta, ma fu la Russia il primo paese a convertirsi in una valuta decimale sotto lo zar Pietro il Grande nel 1704, risultando un rublo pari a 100 copechi; ad oggi solo due paesi hanno valute non decimali: la Mauritania, dove 1 ouguiya = 5 khoums, e il Madagascar, dove 1 ariary = 5 iraimbilanja.</p>	

<p>7 luglio</p>	<p>Il 7 luglio 1868 nasce Frank Bunker Gilbreth, ingegnere statunitense sostenitore e fautore del taylorismo e un pioniere degli studi di economizzazione del movimento.</p> <p>Fu un ricercatore prolifico che utilizzò spesso la sua grande famiglia e sé stesso come cavia nelle sue ricerche; le loro avventure sono raccontate nel libro “Cheaper by the Dozen” riferito al fatto che la famiglia comprendeva 12 figli, 6 maschi e 6 femmine, e che negli Stati Uniti c'è la consuetudine di applicare degli sconti se si acquistano 12 articoli. Esempio clamoroso, e infruttuoso, è quando uno dei figli ebbe la necessità di essere operato alle tonsille e Frank aveva programmato di riprendere l'intervento per poter studiare i movimenti del chirurgo: per un disguido la cinepresa non fu azionata, e pur di non perdere parte dello studio, egli stesso si sottopose ad un intervento non necessario.</p> <p>I due film “Dodici lo chiamano papà” nel 1950 con Clifton Webb e nel 2003 con Steve Martin, narrano solo superficialmente i fatti narrati nel libro originale.</p>	
<p>8 luglio</p>	<p>L'8 luglio 1766 nasce Dominique-Jean Larrey medico francese, che servì come capo chirurgo nella Grande Armée, divenendo uno dei padri della medicina d'urgenza con le innovazioni che introdusse sui campi di battaglia di tutte le campagne di Napoleone.</p> <p>Vista la disorganizzazione dei servizi sanitari, al fronte ideò un sistema di carrozze trainate da cavalli per trasportare rapidamente il paziente all'ospedale da campo e operarlo nelle 24 ore successive; le “ambulanze volanti” si ispiravano al funzionamento dell'artiglieria volante a cavallo che accompagnava gli attacchi delle avanguardie.</p> <p>Pensate per agevolare il più possibile il trasporto dei soldati ai centri chirurgici, consistevano in cassoni di legno dal coperchio arrotondato, con pannelli laterali rivestiti, due finestrelle su entrambi i lati lunghi e porte a doppio battente anteriori e posteriori; all'interno quattro rulli permettevano di far scorrere facilmente la base, sulla quale era collocato un materasso rivestito di pelle.</p>	
<p>9 luglio</p>	<p>Il 9 luglio 1845 George Howard Darwin astronomo e matematico britannico, quinto figlio (il secondo maschio) di Emma e Charles Darwin, che ha sostenuto fermamente che la Luna si fosse creata dall'Oceano Pacifico, cercando di determinare quando ciò avvenne, partendo da precisi calcoli della velocità della Terra.</p> <p>Iniziò le sue ricerche dallo studio approfondito del fenomeno delle maree, da cui passò a poco a poco a problemi analoghi, ma sempre più complessi, dello studio delle maree solide, dell'elasticità della terra, delle figure di equilibrio delle masse fluide rotanti, delle soluzioni periodiche del problema dei tre corpi, per occuparsi alla fine di problemi cosmogonici e dell'evoluzione cosmica.</p> <p>La formulazione del problema dei tre corpi è relativamente semplice: tre punti materiali si muovono nello spazio, sottoposti a mutua attrazione gravitazionale; fissate le loro condizioni iniziali, si tratta di determinarne il moto negli istanti successivi. La sua soluzione, non ancora nota, potrebbe dare risposta alla domanda relativa alla stabilità del Sistema solare; non sappiamo, infatti, se esso conserverà per sempre la sua struttura attuale oppure, a un certo punto, uno dei suoi pianeti se ne allontanerà o, peggio ancora, subirà una collisione.</p>	



<p>10 luglio</p>	<p>Il 10 luglio 1934 nasce Giorgio Szegő matematico, Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo dal 1975 al 1984, periodo in cui l'Ateneo bergamasco si ampliò in termini di spazi occupando la porzione di Palazzo Terzi in cui attualmente si trova la sede universitaria di via Salvecchio. Il 14 novembre 2000, l'allora Rettore Alberto Castoldi conferì al prof. Szegő la laurea honoris causa in Economia e Commercio.</p> <p>Fermamente contrario al Value-at-Risk (VaR), la più nota e diffusa misura di rischio utilizzata in maniera massiccia e stabile nel mondo della finanza, Szegő sosteneva che non è una misura di rischio coerente non essendo "subadditiva".</p> <p>Per chiarire il concetto "<i>Cercare di misurare il rischio in assenza di questa proprietà (subadditività) è come misurare la distanza tra due punti con un elastico, anziché con un righello</i>" - Giorgio Szegő</p>	
<p>11 luglio</p>	<p>L'11 luglio 1893 Mikimoto Kōkichi, imprenditore e inventore giapponese ottiene la prima perla coltivata fondando la sua azienda di perle di lusso Mikimoto</p> <p>La domanda di perle aveva ampiamente superato l'offerta e dopo una lunga ricerca, capì che dipendeva tutto dall'inserimento di un frammento di materia epiteliale all'interno dell'ostrica, affinché questa coprisse di strati di madreperla l'intruso; ci vollero anni per affinare la sua tecnica per non uccidere l'animale nel tentativo di aprirlo per effettuare questo procedimento e per ottenere perle completamente sferiche di altissima qualità indistinguibili da quelle "naturali"</p> <p>La rigorosità della selezione diventa il marchio distintivo di Mikimoto: solo il 5% delle perle prodotte supera il test di qualità. Con questa fama e questa attenzione, le Perle Mikimoto stregano sia persone comuni che celebrità, un nome tra tutti Marilyn Monroe, l'iconica star di Hollywood che amava indossare queste meravigliose perle giapponesi.</p>	
<p>12 luglio</p>	<p>Il 12 luglio 1778 nasce a Roncastaldo, un borgo di 600 anime arroccato sugli Appennini bolognesi, Maria Nanni; la piccola, sofferente di una non ben nota patologia, non potendo essere di aiuto alla famiglia nel lavoro nei campi, fu affidata alle cure di un parente paterno, don Giacomo Dalle Donne, di cui assumerà il cognome da adulta, diacono della parrocchia di Medicina, una frazione di Bologna.</p> <p>Il 21 dicembre 1799 la "Gazzetta di Bologna" dedica l'intera prima pagina alla sua presentazione di laurea nel Teatro Anatomico dell'Archiginnasio, dove Maria Dalle Donne discute a soli 21 anni le sue tesi riguardanti scienza, medicina, ostetricia, davanti a importanti professori del tempo, disquisendo in latino.</p> <p>Si occupò per 37 anni e fino alla morte della direzione della scuola per levatrici, un corso che prevedeva, nell'arco di un anno, una parte teorica e una pratica di tirocinio; al termine veniva rilasciato un certificato di idoneità necessario per poter esercitare la professione di levatrice. Al momento dell'esame era estremamente severa in particolar modo con le levatrici destinate alla campagna, in quanto difficilmente si poteva ricorrere ad altri soccorsi.</p>	



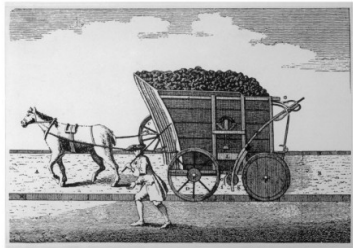
<p>13 luglio</p>	<p>Il 13 luglio 1904 nasce Lucia Florence Charlotte de Brouckère, chimica belga e prima donna a lavorare come professore universitario in Belgio in una facoltà di scienze; figlia di famoso politico socialista del XIX secolo fin da bambina nutre un’ammirazione sconfinata per gli ideali di libertà e uguaglianza del padre e per il suo attivismo nel perseguirli.</p> <p>Allo scoppio della seconda Guerra Mondiale emigra con il padre in Inghilterra, dove studia la corrosione del piombo da parte dell’acqua di rubinetto e delle leghe alluminio-magnesio da parte dell’aria atmosferica e, più direttamente connesse alla guerra, la corrosione dei contatti di rame nei carri armati dovuta alla sabbia del deserto.</p> <p>Nel libro “Le principe du libre examen et son prolongement: la laïcité” scrive: <i>“Ciò che mi ha colpito nel corso delle mie ricerche è stata la straordinaria coerenza interna delle teorie per cui gli esperimenti hanno inevitabilmente dimostrato essere inesatte. Questo dovrebbe renderci cauti e modesti. Le cosiddette scienze esatte e naturali non ci rivelano alcuna Verità assoluta, definitiva, immutabile, nessuna verità esistente al di fuori del tempo e dello spazio, che sarebbe sufficiente raccogliere come la famosa mela! Le scienze ci offrono verità parziali che dobbiamo costantemente correggere, ma correggere solo nelle loro stesse basi. Esigono la costante applicazione del principio dell’indagine libera, che è la base della nostra morale laica “.</i></p>	
<p>14 luglio</p>	<p>Il 14 luglio alle 9.47, dopo che nei giorni precedenti era stata segnalata la presenza di una pericolosa fenditura nella parete nord della costruzione, crolla il campanile di san Marco a Venezia; fortuna volle che in quel tragico evento ci fosse una sola piccola vittima: il gatto del custode.</p> <p>Per rinnovare le lastre di piombo in coperture, all’oscuro dell’architetto in carica Pietro Saccardo per la Basilica di San Marco, ebbero la sfortunata idea di rimuovere la cimasa (cornice) aggettante, con l’intenzione di risistemarla immediatamente; nel far ciò si creò un taglio nel muro del campanile che penetrava orizzontalmente per più di due terzi della sua profondità, spostando fuori piombo la muratura esterna.</p> <p>L’ingegner Pietro Saccardo venne rimosso dal suo incarico (salvo poi essere riabilitato), malgrado l’ovvia evidenza della sua completa innocenza, e senza riguardo per la sua età, per i suoi quarant’anni di servizio e per le sue condizioni di salute.</p>	


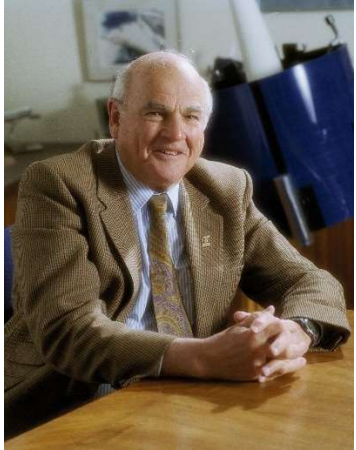
<p>15 luglio</p>	<p>Il 15 luglio 1799 gli uomini di Pierre-François Bouchard, mentre distruggevano un muro costruito usando i detriti dei vicini siti degli antichi egizi, scoprirono nella città portuale di Rosetta nel delta del Nilo un grosso frammento di pietra che riportava tre diversi tipi di scrittura, incluso il greco antico. Napoleone guidava le forze francesi alla conquista dell'Egitto che allora faceva parte dell'impero ottomano. Le forze conquistatrici comprendevano scienziati e storici che avanzavano anch'essi nel Paese per documentare i ritrovamenti, ma gli inglesi nel 1801 prevalsero sulle truppe francesi; ai francesi fu consentito di ritirarsi consegnando però la collezione di oggetti antichi che avevano raccolto e così nel 1802 la stele di Rosetta raggiunse Londra dove fu subito esposta al British Museum. Fu tuttavia un francese, Jean-François Champollion, colui che finalmente svelò il codice nel 1822, scoprendo che il demotico, il terzo sistema di scrittura presente sulla stele, era organizzato in sillabe e che i geroglifici rappresentavano suoni in copto. Fu la svolta. È rimasta famosa la scena di Champollion che irruppe nell'ufficio del fratello gridando "Je tiens mon affaire!" ("Ce l'ho fatta!"), per poi svenire e riprendersi solo cinque giorni dopo.</p>	
<p>16 luglio</p>	<p>Il 16 luglio 1965 il presidente della Repubblica Italiana Giuseppe Saragat e il presidente della Repubblica francese Charles De Gaulle, inaugurano il traforo del Monte Bianco. Ciascuna delle due imprese esecutrici, l'italiana Società Condotte d'Acqua e la francese André Borie, aveva il compito di realizzare 5800 metri di galleria; nonostante i problemi iniziali, gli italiani, in una vera e propria competizione internazionale, furono i primi a completare la loro metà di tunnel: arrivarono il 3 agosto 1962 e – undici giorni dopo – arrivarono anche i francesi. In un articolo su Le Figaro, il giornalista racconta che quel giorno su uno dei cartelloni si poteva leggere «Vive Saragat! Vive Poulidor! Vive de Gaulle! Vive Gimondi!»; i nomi dei due presidenti della Repubblica e dei due ciclisti – Poulidor e Gimondi – che fino a pochi giorni prima si erano contesi il Tour de France (che vinse Felice Gimondi).</p>	
<p>17 luglio</p>	<p>Il 17 luglio 1752 nasce Barnaba Oriani, uno degli astronomi più importanti della sua epoca, famoso soprattutto per la determinazione dell'orbita di Urano, il primo pianeta del Sistema Solare scoperto in età moderna: tutti gli altri pianeti (da Mercurio a Saturno) sono facilmente visibili a occhio nudo ed erano perciò noti fin dall'antichità più remota. Oriani si occupò anche di geodesia e topografia, partecipando alle campagne di triangolazione geodetica per la preparazione della nuova carta geografica della Lombardia del 1788-96 e al suo successivo aggiornamento. In campo civile egli fu il presidente della commissione dei pesi e delle misure che nel 1801 introdusse in Lombardia il sistema metrico decimale. Persona modesta e riservata, conduceva una vita parca usando per sé solo una piccola parte dei ricchi stipendi che competevano alla sua posizione e alla sua fama, distribuendo il resto in attività assistenziali e per il sostegno di istituzioni scientifiche e culturali, o di colleghi in difficoltà. Alla sua morte una parte della sua eredità fu destinata all'Osservatorio di Brera, che allora attraversava un periodo di crisi a causa della riduzione dei finanziamenti da parte del governo austriaco. <i>"Lui che primiero dell'intatto Urano / Co' numeri frenò la via segreta, / Orian degli astri indagator sovrano"</i> – Vincenzo Monti</p>	



<p>18 luglio</p>	<p>Il 18 luglio 1635 nasce nell'isola di Wight Robert Hooke, uno dei più brillanti e meno conosciuti scienziati del XVII secolo, con interessi che spaziavano nel campo della medicina, della fisica e della tecnica.</p> <p>Grazie ad un microscopio vide nella composizione di un pezzo di sughero, delle piccole 'celle', come quelle dei monasteri, coniato appunto la parola 'cellula' per definire tali strutture; anche i suoi studi sulla meccanica lasciarono un'impronta: nell'opera De Potentia Restitutiva del 1678 apparve la 'Legge di Hooke', la quale afferma che i corpi elastici reagiscono alle deformazioni impresse con una forza della stessa intensità di quella della deformazione.</p> <p>Hooke fece l'errore fatale di contraddire Newton in pubblico al termine di una sua lezione. Anche dopo la morte di Hooke, nel 1703, quando Newton divenne presidente della Royal Society, quest'ultimo dette l'ordine di attribuire ad altri scienziati tutte le scoperte e le leggi che aveva formulato Robert Hooke e ordinò persino di togliere e bruciare tutti i suoi ritratti esistenti; infatti, tutt'ora non sappiamo che viso abbia lo scienziato tra i primi a teorizzare come era fatta e cosa fosse la memoria umana.</p>	 <p>The diagram consists of several parts. On the left, a vertical spring is shown in its natural state (Fig. 1) and then compressed by a weight (Fig. 2). On the right, there are two graphs: the top one shows a linear relationship between force and displacement (Fig. 3), and the bottom one shows a curve representing the spring's behavior under different conditions (Fig. 4). The word 'alamy' is visible at the bottom left of the image.</p>
<p>19 luglio</p>	<p>Il 19 luglio 1921 nasce Rosalyn Sussman Yalow fisica medica americana e co-vincitrice del Premio Nobel per la Medicina nel 1977 in un mondo in cui una donna poteva aspirare solo a determinati ruoli, per mantenersi si fece assumere come segretaria dattilografa di un biochimico, che molto carinamente la invitò ad orientare i suoi studi alla stenografia</p> <p>Ha sviluppato una nuova tecnica diagnostica – conosciuta come RIA (<i>radioimmunoassay</i>, ovvero dosaggio radioimmunologico) – che, attraverso l'uso di reagenti radioattivi, consente di misurare la concentrazione di ormoni e altre molecole all'interno del corpo. La RIA si è rivelata fondamentale nelle diagnosi di diabete e di numerose altre patologie.</p> <p><i>"Inizialmente, le nuove idee vengono rifiutate. Più tardi diventano dogmi, se hai ragione. E se sei davvero fortunato puoi pubblicare i tuoi rifiuti come parte della tua presentazione del Nobel"</i> - da un discorso tenuto da Rosalyn Yalow a un gruppo di bambini in età scolare circa cinque anni dopo aver ricevuto il Premio Nobel</p>	 <p>A black and white photograph of Rosalyn Sussman Yalow. She is wearing a white lab coat over a dark top and is smiling at the camera. She is holding a pipette in her right hand. The background shows a laboratory setting with various pieces of equipment.</p>

<p>20 luglio</p>	<p>Il 20 luglio 1804 nasce Richard Owen biologo e paleontologo britannico, il primo a riconoscere i dinosauri come diversi dai rettili odierni, classificandoli nel 1842 in un gruppo chiamato Dinosauria e coniando per loro il termine "Dinosauro" (lett. "lucertola terribile" ma da intendersi come "terribilmente grande"). Cambiò la nozione di museo; fino ad allora i musei erano essenzialmente raccolte destinate esclusivamente a studiosi e ricercatori, egli introdusse la possibilità di accesso al pubblico proponendo anche l'apposizione di etichette informative su ogni reperto.</p> <p>Owen fu molto critico nei confronti de "L'origine delle specie" preferendo confrontarsi con la teoria non scientifica della Bibbia; Darwin descrisse Owen come "dispettoso, estremamente maligno ed intelligente". Inoltre dichiarò che: "i londinesi dicono che è pazzo di invidia perché il mio libro è molto discusso" ed "è doloroso essere odiati con l'intensità con cui Owen mi odia".</p> <p>Ma Darwin non era certo il solo destinatario del livore di Owen; da sempre invidioso del collega Gideon Mantell alla sua morte fece redigere un necrologio in modo da dipingerlo come uno scienziato mediocre che non aveva conseguito alcun traguardo significativo in vita e infine, come ultima umiliazione, fece sezionare una parte della spina dorsale di Mantell, deformata da un incidente in carrozza, e la espose al Royal college of surgeons, dove rimase fino al 1969, quando venne distrutta per far spazio a nuovi reperti.</p>	
<p>21 luglio</p>	<p>Il 21 luglio 1694 nasce Georg Brandt chimico e mineralogista svedese, il primo nella storia moderna a scoprire un nuovo metallo precedentemente non identificato, il cobalto, il cui nome deriva probabilmente dal greco kobalos, traducibile con folletto, kobolt in tedesco, dato dai minatori tedeschi che incolpavano i goblin di far loro trovare un metallo inutile anziché l'argento.</p> <p>Gli antichi erano a conoscenza di sette metalli: rame, oro, ferro, piombo, mercurio, argento e stagno; inoltre, l'esistenza di quattro "semimetalli" era stata implicata anche dal comportamento dei loro composti: questi semimetalli erano antimonio, arsenico, bismuto e zinco.</p> <p>Sebbene alcuni dei suoi contemporanei credessero che Brandt avesse una simpatia per l'alchimia, i suoi appunti privati suggeriscono il contrario. Nel 1748 si presentò davanti alla Royal Swedish Academy of Sciences per mostrare loro come gli alchimisti ingannavano i donatori inconsapevoli facendogli credere di poter creare oro. Per prima cosa ha sciolto l'oro in acido nitrico caldo che era stato preparato da nitrato di sodio e acido solforico - probabilmente l'acido solforico era ancora presente nella soluzione; aggiungendo argento alla soluzione tutti videro che l'oro precipitava fuori dalla soluzione.</p>	

<p>22 luglio</p>	<p>Il 22 luglio 1784 nasce Friedrich Wilhelm Bessel matematico, astronomo e geodeta tedesco, il primo a determinare la distanza di una stella, misurando la parallasse di 61 Cygni nel 1838 (il valore trovato da Bessel corrispondeva a 10.1 anni-luce, mentre il valore attuale è stimato in 11.2 anni-luce). Lo spostamento apparente della stella osservata a distanza di sei mesi, cioè dopo che la Terra ha percorso metà della sua orbita, fornì anche la conferma definitiva che è la Terra a girare attorno al Sole. Bessel determinò con grande precisione il diametro, il peso e l'ellitticità della Terra (cioè la deviazione dalla forma sferica) e il suo nome è noto anche per una funzione matematica che trova oggi impiego nella teoria delle telecomunicazioni e nella soluzione di alcuni problemi di fisica e di meccanica quantistica</p>	
<p>23 luglio</p>	<p>Il 23 luglio 1872 nasce Edward Adrian Wilson esploratore polare inglese, una delle figure più importanti della prima esplorazione dell'Antartide per i suoi modi disinvolti e il grande rispetto che riceveva dagli uomini con cui lavorava, per i dipinti e i disegni che realizzava e perché era uno dei cinque uomini che componevano la squadra di Scott che raggiunse il Polo Sud. Raggiunto dopo immane fatica il Polo Sud il 17 gennaio 1912, si rendono conto che qualcuno li ha preceduti: sul luogo trovano una bandiera, un paio di sci, una tenda, alcune provviste e una lettera. È dell'esploratore norvegese Roald Amundsen, che è arrivato al Polo circa un mese prima degli uomini di Scott e li prega di avvisare il re di Norvegia della sua impresa "nel caso fosse morto durante il ritorno". Amareggiati, delusi, stanchi e deboli, sotto la guida di Scott iniziano il viaggio di ritorno, ma le cose si mettono presto male: l'estate antartica volge al termine, i viveri iniziano a scarseggiare, le tempeste imperversano senza pietà. Evans è il primo a cadere: all'inizio di febbraio – è lo stesso Scott a raccontarlo nel suo diario – muore precipitando nei crepacci del ghiacciaio Beardmore. Oates, sfiancato dallo scorbuto, denutrito e semicongelato, sceglie di allontanarsi volontariamente dalla tenda dei compagni per non rallentare la marcia: il suo corpo non sarà più ritrovato. I tre superstiti proseguono, ma il 20 marzo una nuova tempesta di neve li blocca in tenda, a meno di 15 chilometri da un deposito. I loro corpi, assieme agli effetti personali, ai diari e alle pellicole fotografiche, saranno rinvenuti solo il 12 novembre successivo da una spedizione di recupero guidata da Edward Atkinson.</p>	

<p>24 luglio</p>	<p>Il 24 luglio 1892 nasce Alice Augusta Ball chimica statunitense, una delle prime donne afroamericane a conseguire una laurea specialistica in chimica, ma soprattutto scopritrice di un estratto iniettabile che ha rappresentato il più efficace trattamento contro la lebbra fino agli anni Quaranta del Novecento. Improvvisamente, nel 1916 Ball morì. Non aveva ancora venticinque anni; non aveva ancora pubblicato i risultati dei suoi studi; ma aveva già lasciato la sua impronta sulla storia della chimica farmaceutica e sulla vita personale di decine di malati. A proseguire il lavoro di Ball ci pensò il suo supervisore, nonché preside della facoltà di chimica dell'Università delle Hawaii, Arthur Dean, che pubblicò un articolo con i risultati delle ricerche, dove il nome di Alice Ball non era neppure menzionato: l'innovativa metodologia fu battezzata "metodo Dean", e al suo sedicente creatore venne anche intitolato il campus dell'università. Ci vollero quasi una novantina di anni perché l'università hawaiana riconoscesse a Ball il giusto merito della scoperta. Nel 2000 l'ateneo le ha dedicato ha piantato in suo onore nel campus un albero di chaulmoogra (pianta da cui erano estratti i principi attivi della medicina) sotto il quale ha posto una placca commemorativa; e il governo delle Hawaii ha deciso di istituire un "Alice Ball Day", per ricordare la ricercatrice e ridare la giusta centralità al ruolo della donna nella scienza.</p>	
<p>25 luglio</p>	<p>Il 25 luglio 1909 Louis Blériot, pioniere dell'aviazione e ingegnere francese, compì per primo la trasvolata del Canale de La Manica con un monoplano dopo 32 minuti di volo alla velocità media di 70 km orari. L'atterraggio, piuttosto rude, ebbe luogo su di un prato, ma non gli mancò l'interessamento di un doganiere che gli rilasciò, previo interrogatorio, una Dichiarazione da cui risultava che "<i>Mister Luigi Blériot era arrivato da Calais quale capitano di una nave chiamata <Monoplano> e che, come da dichiarazione orale, poteva ritenersi che egli non aveva contratto, durante il viaggio a bordo della sua nave, nessuna malattia contagiosa.</i>" "<i>Il canale è stato sorvolato! l'Inghilterra non è più un'isola?</i>" fu tutto ciò che dissero i giornali inglesi; mentre i giornali francesi: "<i>...Blériot avrà il suo posto accanto a Cristoforo Colombo, perché ha allargato i confini della nostra potenza. Qualche cosa si è notato nella vecchia Europa, nel modo di pensare e nelle relazioni dei popoli da quando Calais e Dover sono stati allacciati da una strada, ignota fin qui, e che in futuro potrà essere più facilmente utilizzata che non le altre vie marittime e terrestri.</i>"</p>	
<p>26 luglio</p>	<p>Il 26 luglio 1825 viene inaugurata a sud di Londra la Surrey Iron Railway, probabilmente la prima ferrovia in Occidente; in realtà questa ferrovia era un percorso trainato da cavalli della lunghezza di 13,3 km, che collegava Wandsworth a Croydon: le merci che si trasportavano erano principalmente carbone, letame, materiale da costruzione e mais. Le rotaie erano composte da sbarre in ferro con sezione a L distanti 1,27 metri, fissate su blocchi di pietra tali da consentire ad un singolo cavallo di trainare molto più del suo carico normale (fino a quattro vagoni da una tonnellata con 3 tonnellate di carbone). "Nessuno pagherebbe del denaro sonante per andare da Berlino a Potsdam in un'ora quando può arrivarci gratis in un giorno in sella al suo cavallo." - l'imperatore Guglielmo I di Germania nell'apprendere dell'invenzione dei treni</p>	

<p>27 luglio</p>	<p>Il 27 luglio 1818 nasce Eben Norton Horsford, scienziato americano il cui nome è legato alla nascita del primo lievito artificiale industriale; gli uomini hanno sempre usato il lievito, ma fu Louis Pasteur a scoprire il processo di fermentazione dandogli probabilmente per primo il nome attuale dal latino volgare <i>levĭtu(m)</i>, participio passato di <i>levāre</i> 'sollevare'.</p> <p>Nella prima metà dell'Ottocento il chimico inglese Alfred Bird, per amore della moglie allergica al lievito naturale, cerca un lievitante diverso utilizzando la reazione fra il bicarbonato di sodio e un sale acido, miscelati dentro l'impasto; dalla loro reazione infatti si libera abbastanza rapidamente anidride carbonica, la stessa prodotta dal lievito naturale.</p> <p>La notizia si diffonde rapidamente con la nascita di numerose ditte che producevano lieviti artificiali ed Eben Horsford, studente di Justus von Liebig, nel 1856 sviluppa un lievito artificiale che per la prima volta viene venduto in forma premiscelata invece che con confezioni separate di fosfato acido di calcio e di bicarbonato di sodio. Il prodotto era confezionato in bottiglie ma Horsford era interessato a usare lattine metalliche; questo richiedeva che la miscela fosse maggiormente resistente all'umidità. Ciò venne ottenuto aggiungendo amido di mais e nel 1869 Rumford iniziò a fabbricare quello che può essere veramente considerato lievito chimico.</p>	
<p>28 luglio</p>	<p>Il 28 luglio 1925 nasce Baruch Samuel Blumberg biochimico statunitense, vincitore del Premio Nobel per la medicina nel 1976 per i suoi studi sul virus dell'Epatite B.</p> <p>Blumberg aveva una passione per l'antropologia genetica, che si occupa di raccogliere, misurare e categorizzare i geni umani e collegare le variazioni genetiche negli esseri umani alla diversa suscettibilità alle malattie. In particolare, fu affascinato da un antigene del sangue presente in molti aborigeni australiani, accorgendosi di una strana correlazione: gli individui che avevano l'Antigene Australia spesso soffrivano di un'epatite cronica, scoprendo quindi un elemento essenziale per lo sviluppo di una terapia e per la prevenzione dell'epatite B.</p> <p>Si occupò attivamente di astrobiologia con la Nasa che si stava preparando ad avviare un programma di ricerca con tre domande fondamentali: "come inizia e si evolve la vita, esiste la vita in altre parti dell'universo e qual è il futuro della vita sulla Terra e oltre?" In un'intervista al New York Times nel 2002 ha affermato che "[Salvare vite] è ciò che mi ha portato alla medicina. C'è, nel pensiero ebraico, questa idea che se salvi una sola vita, salvi il mondo intero".</p>	

<p>29 luglio</p>	<p>Il 29 luglio 1796 nasce Walter Hunt, inventore statunitense; benché non si sia reso subito conto del significato di molte delle sue invenzioni, ancor oggi alla base di oggetti di uso generalizzato, è diventato famoso per essere stato l'ideatore della macchina per cucire, della filatura del lino, dell'arrotatura dei coltelli, della campanella per il tram, della spazzatrice e dello spazzaneve Hunt modellando un pezzo di filo di ottone di 20 centimetri, capi che formando a un'estremità una spirale che fungeva da molla e dall'altra una sorta di fibbia in cui alloggiare e tenere al suo posto la punta dello spillo, poteva servire per unire due strati di materiale sottile evitando qualsiasi rischio di puntura accidentale. Vendette il brevetto per la somma irrisoria di 400 dollari (circa 10.000 dollari nel 2008) alla W R Grace and Company, per saldare un debito di 15 dollari <i>Certe scoperte appaiono semplicissime dopo che sono state fatte</i> - Roberto Vacca</p>	
<p>30 luglio</p>	<p>Il 30 luglio 1858 nasce Paul-Louis Simond, medico e biologo francese il cui principale contributo fu la dimostrazione che i vettori nella trasmissione della peste bubbonica dai ratti agli umani sono le pulci che convivono con i ratti infetti. Dopo innumerevoli difficoltà ed un ingegno acuito dalla scarsità di mezzi a disposizione, sul suo diario scrive <i>“Quel giorno il 2 giugno 1898, ho provato un'emozione inesprimibile al pensiero di aver appena violato un segreto che aveva preoccupato l'umanità sin dalla comparsa della peste nel mondo”</i> <i>“I flagelli, invero, sono una cosa comune, ma si crede difficilmente ai flagelli quando ti piombano sulla testa. Nel mondo ci sono state, in egual numero, pestilenze e guerre; e tuttavia pestilenze e guerre colgono gli uomini sempre impreparati.”</i> Albert Camus, La peste</p>	
<p>31 luglio</p>	<p>31 luglio 1954: Achille Compagnoni e Lino Lacedelli conquistano il K2, 8.611 metri, la seconda vetta più alta del mondo. Seconda rispetto all'Everest (8.848 metri), ma prima assoluta in quanto a difficoltà per le sue caratteristiche, cui si aggiungono il gelo e l'eccezionale variabilità e violenza del clima, oltre alla progressiva carenza di ossigeno dovuta all'altitudine. La “conquista” del K2 fu una storia estremamente complessa a causa di una discrepanza nel racconto degli eventi svoltisi in quota tra il 30 e il 31 luglio 1954. La relazione ufficiale redatta da Ardito Desio e quanto invece raccontato da Walter Bonatti nella sua biografia non coincidevano, anzi. Questo portò alla nascita di un vero e proprio “Caso K2” che occupò i diretti interessati per cinquant'anni, finendo persino in tribunale. Il nome K2 sta per Karakorum 2, cioè la seconda cima del Karakorum. Il "2" però nasce da un errore di misurazione e come K1 del Karakorum venne indicato il Masherbrum, che invece è una cima di "soli" 7.821 metri.</p>	